AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RICOSTRUZIONE AL PALO: BENEDETTI INSISTE, ”DA BIONDI DATI ALL’AMATRICIANA”

14 Marzo 2018



L’AQUILA – “Biondi cita nella rustica e disinformata polemica affrontata sullo ‘Stato dell’arte della Ricostruzione privata’ (acclarato che quelle pubblica è indiscutibilmente ferma al palo), alcuni dati provenienti dall’Ufficio speciale per la ricostruzione dell’Aquila formali, fuorvianti ed inesatti”.

Lo dice l’ex presidente del Consiglio comunale del capoluogo Carlo Benedetti, animatore dell’associazione politica Globuli rossi, che ha innescato una querelle con il sindaco Pierluigi Biondi sulla ricostruzione post-terremoto degli edifici privati.

“Tali dati sono stati assemblati ‘all’amatriciana’ dall’articolista di staff di turno e conditi dalla arroganza e dalla sicumera di chi è convinto di conoscere le cose più e meglio degli altri. Un atteggiamento più umile e dialettico avrebbe giovato alla città ed alle conoscenze ‘in fieri’ dello stesso Biondi”, dice Benedetti in una nota.

“Avrebbe dovuto e potuto più facilmente, il sindaco citare, ma forse non sa che esistono, gli elenchi ufficiali dell’assessorato alla Ricostruzione che notoriamente è l’assessorato di cui lui stesso detiene la delega, dal quale emergono dati preoccupanti ed univoci”.

“Se avesse esaminato questi dati (che nessuno, però, gli ha infedelmente fornito) avrebbe scoperto che nel 2017 (anno del cambio di amministrazione) fino all’elenco del 21 maggio (attribuibile per intero alla amministrazione Cialente) sono stati erogati contributi per complessivi 149.369.090,71 euro (29.873.818,14 al mese)”.

“Dall’elenco successivo, pubblicato il 18 agosto 2017, fino a quello pubblicato in data 26 dicembre dello stesso anno – continua Benedetti – sono usciti 5 elenchi per un totale di 173.729.613,81 euro (ovvero 24.818,51 al mese)”.

“I primi due elenchi del 2018 riportano, anche essi solo formalmente, l’ammontare mensile del tiraggio virtuale quantificato intorno ai 29 milioni. Guardiamo insieme a Biondi, nel dettaglio, la sostanza degli interventi depurati da poste fittizie e/o formali”.

“Come noto gli elenchi sono composti da due allegati: il primo (all.A) sono i contributi che possono essere subito erogati, il secondo (all.B) sono i contributi che dovranno (in futuro) conseguire il titolo edilizio (rilasciato dal Comune stesso) prima di essere traferiti nei conti correnti dei cittadini. Ebbene il 27esimo elenco nell’allegato A riporta la misera cifra di 1.248.882,98 euro composta da: tre rettifiche di contributi già usciti; nove schede parte prima che riguardano solo l’anticipo del 2% e due soli progetti di vecchia procedura: in sostanza partono cantieri per una somma davvero irrisoria (euro 746.500,00)”.

“Per dare un’idea della analisi che deve essere fatta sulle cifre che hanno fornito infedelmente al sindaco quale ammontare della quantificazione del preteso tiraggio alla base della analisi arrogante diffusa ieri, è interessante ed esplicativa l’analisi relativa al 28esimo elenco, quello uscito il 26 febbraio 2018”.

“Infatti nell’allegato A figurano contributi formali per complessivi 27.634.440,90 euro – aggiunge Benedetti – La sostanza è ben altra perché essi riguardano: n. 1 cambio della tipologia del finanziamento da agevolato a diretto rispetto a contributo già concesso; n. 14 rettifiche (ovvero integrazioni) di SP1, SP2 o vecchie procedure i cui cantieri sono già attivi da tempo; n. 1 anticipo di demolizione; n. 19 SP1 (anticipazioni del 2%) e solo n. 11 contributi per l’apertura effettiva dei cantieri per complessivi 25.875.296,61 euro, Genio Civile permettendo. Aggiungo che di questi 11 n. 5 non sono stati controllati perché sotto il milione di euro e riserveranno delle sorprese future”.

“Per dare consapevolezza a Biondi dell’inattendibilità dei dati che qualche buontempone gli ha fornito per gonfiare il misero tiraggio – continua Benedetti – basta verificare l’inserimento nell’elenco pubblicato nel mese di febbraio 2018 sotto la lettera B, anche il contributo all’ex Hotel Sole per 4.788.588,99 euro anche se si aspetta ancora il rilascio del titolo edilizio da parte del Comune”.

“È notorio che la stessa pratica è stata ritirata dagli argomenti posti all’ordine del giorno nella seconda commissione consiliare e, dunque, il contributo è ben lungi dall’essere erogato. Ciò nonostante la somma è inserita nelle somme citate da Biondi”.

“Per concludere rammento che nell’anno 2016 (anno ascrivibile per intero all’amministrazione Cialente) la media mese è stata di 38.550.910,56 euro che portava alla pubblicazione di elenchi bimestrali per la somma di circa 80 milioni e che nell’anno 2015 la somma erogata e, perciò, corrispondente al ‘tiraggio effettivo’ corrisponde ad euro 911.971.03 (dunque 75.997,58 al mese). Biondi, dunque, mente non sapendo di mentire. Ditemi se sono io che ho fatto brutta figura!”, conclude l’ex presidente del Consiglio comunale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli